

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Determinazione n. 71 del 1 ottobre 2019**

**Oggetto: ACQUE VERONESI Scarl – Approvazione progetto definitivo-esecutivo “Interventi di adeguamento del pozzo Passere” – Comuni di Lavagno e Mezzane di Sotto.  
Importo Progetto: € 150'000,00 (IVA esclusa)**

**APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO**

VISTA la Legge regionale n. 17 del 27 aprile 2012 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l'art. 13, comma 6 della predetta Legge n. 17/2012, il quale prevede che “*i Consigli di Bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d'Ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente*”;

VISTO l'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 “*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante*” inserito dall'art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese n. 1616/14 del 25 novembre 2014 che precisa le procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

RICHIAMATA la delibera di Assemblea n. 3 del 18 aprile 2018 che ha apportato delle modifiche rispetto alle modalità d'approvazione dei progetti relativi alle opere del servizio idrico integrato;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl n. 23263 del 26 settembre 2019 di richiesta d'approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Interventi di adeguamento del pozzo Passere” – Comuni di Lavagno e Mezzane di Sotto (protocollo CBVR n. 1276 del 26 settembre 2019), di importo pari a € 150'000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che il progetto in esame prevede due interventi:

- Nuova condotta adduttrice in località Pian di Castagnè in Comune di Mezzane di Sotto;
- Sostituzione di un tratto di rete acquedottistica ammalorata nei pressi del serbatoio Passere in Comune di Lavagno;

PRESO atto che il progetto definitivo-esecutivo degli “Interventi di adeguamento del pozzo Passere” – Comuni di Lavagno e Mezzane di Sotto, a firma dei Dott. Ing. Gianluca Ferrari e Geom. Gianni Belluzzi, progettisti incaricati da Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 27 settembre 2019 (protocollo CBVR n. 1276 del 26 settembre 2019, Acque Veronesi Scarl n. 23263 del 26 settembre 2019) risulta composto dai seguenti elaborati:

**RELAZIONI:**

- Relazione tecnica generale;
- Relazione di non necessità della V.Inc.A.;
- Studio di fattibilità ambientale;
- Quadro economico di progetto;
- Computo metrico estimativo;
- Elenco prezzi unitari;
- Analisi nuovi prezzi;

*Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.*

- Capitolato speciale di appalto – norme tecniche;
- Piano di sicurezza e coordinamento;
- Piano particellare;
- Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- Cronoprogramma;
- Verifica preventiva dell'interesse archeologico;

**ELABORATI GRAFICI:**

- Planimetria di progetto su base CTR, catastale, ortofoto;
- Planimetria servizi urbanistici;
- Planimetria di rilievo;
- Planimetria di progetto e documentazione fotografica;
- Profilo longitudinale e sezioni di scavo.

PRESO ATTO che il quadro economico del progetto in esame ammonta complessivamente a € 150'000,00 (IVA esclusa) come di seguito dettagliato:

<b>LAVORI</b>	
Lavori a corpo	€ 21'200,00
Lavori a misura	€ 80'171,03
<b>Totale lavori</b>	<b>€ 101'371,03</b>
<b>Totale oneri sicurezza</b>	<b>€ 6'530,00</b>
<b>Totale lavori in appalto</b>	<b>€ 107'901,03</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
Imprevisti	€ 7'024,07
Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	6'000,00
Spese tecniche progettazione definitiva-esecutiva	€ 4'581,06
Spese tecniche DL e contabilità	€ 1'980,70
Restituzione dati cartografici	€ 476,19
Spese tecniche CSP - CSE	€ 1'904,76
Rilievi manufatti	€ 2'000,00
Verifiche e collaudo tecnico amministrativo	€ 2'000,00
Contributo CIPAG 5%	€ 647,14
Spese tecniche per indagini accertamenti archeologici	€ 3'000,00
Contributo EPAP	€ 60,00
Relazione archeologica	€ 2'500,00
Attività archeologiche di supporto al cantiere	€ 1'500,00
Saggi per indagini archeologiche	€ 3'000,00
Implementazione sistema con apparecchiature di controllo e misura	€ 5'395,05
Spese per commissioni giudicatrici	€ 30,00
<b>Totale Somme a disposizione</b>	<b>€ 42'098,97</b>
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>€ 150'000,00</b>

PRESO ATTO che i costi della progettazione, compresi di direzione lavori-contabilità, coordinamento della sicurezza, relazione archeologica comprese attività di supporto al cantiere ed accertamenti geologici rappresentano il 22% dei lavori posti a base d'asta;

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale Veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO della completezza degli elaborati progettuali, alla luce della verifica documentale effettuata ai sensi del D. Lgs. 50/2016 di Acque Veronesi n. 651/19 del 27 maggio 2019;

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento n. 717/19 del 26 luglio 2019;

PRESO ATTO che le opere rientrano negli obiettivi del Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresentano uno stralcio dell'intervento più generale nell'area veronese "Adeguamento e manutenzione straordinaria infrastrutture acquedottistiche" con codice C.5 – 02 ed importo pari a € 14'000'000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2016-2019 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 31 maggio 2016, ed aggiornato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 29 maggio 2018 (scheda intervento n. 007 - *Allegato A*);

PRESO ATTO:

1. che le opere di progetto interessano aree pubbliche e private per cui si rende necessario avviare le procedure per l'utilizzo di tali aree, eventualmente anche con procedure espropriative in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
2. del nulla osta forestale n. 112788 del 23 marzo 2018, rinnovato con nota n. 353989 dell'8 agosto 2019, rilasciato dalla Regione Veneto – Unità Organizzativa Forestale Ovest con prescrizioni agli atti presso gli Uffici del Consiglio di Bacino Veronese e di Acque Veronesi Scarl;
3. del parere della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza n. 9194 del 18 aprile 2018, in merito alla non necessità della verifica preventiva dell'interesse archeologico, ovvero una sorveglianza a campione per accertare e documentare la stratigrafia esistente, agli atti presso gli Uffici del Consiglio di Bacino Veronese e di Acque Veronesi Scarl;
4. della dichiarazione del Rup di Acque Veronesi Scarl 900/19 del 25 settembre 2019, protocollo, in merito al fatto che le prescrizioni contenute nei pareri intervenuti nell'ambito del presente procedimento, risultano essere recepibili nella fase di esecuzione delle opere, in quanto non comportanti modifica degli impegni di spesa contenuti nel quadro economico;

VERIFICATA positivamente la non necessità della procedura di valutazione d'incidenza ambientale, di cui alla D.G.R.V. n. 1400 del 29 agosto 2017, così come dichiarato e sottoscritto dal progettista Geom. Gianni Belluzzi, incaricato da Acque Veronesi Scarl;

RICHIAMATO l'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante*" inserito dall'art. 7 del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, che stabilisce le competenze degli Enti d'ambito in merito all'approvazione dei progetti;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "*lavori pubblici di interesse regionale*" di "*competenza delle Autorità d'Ambito*" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

*Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.*

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 16 aprile 1985 “*Norme per la tutela dell’ambiente*”;

VISTA la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012 ed in particolare il comma 5 dell’art. 1 che attribuisce ai Consigli di Bacino le funzioni amministrative, prima in capo alle Autorità d’Ambito, relative alla programmazione e al controllo del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006;

VISTO l’articolo 15, comma 7 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, che attribuisce al Direttore la competenza in materia di approvazione dei progetti degli interventi, ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18 aprile 2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- la L.R. n. 27 del novembre 2003;
- la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012;
- il D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- il D.P.R. n. 327 dell’8 giugno 2001;
- la vigente Convenzione del Consiglio di Bacino Veronese;
- il vigente Regolamento di funzionamento degli uffici;

#### **DETERMINA**

1. DI APPROVARE il progetto definitivo-esecutivo denominato “Interventi di adeguamento del pozzo Passere” – Comuni di Lavagno e Mezzane di Sotto a firma del Dott. Ing. Gianluca Ferrari e Geom. Gianni Belluzzi, progettisti incaricati da Acque Veronesi Scarl, come indicato dagli elaborati riportati in premessa, per un importo complessivo pari a € 150’000,00 (IVA esclusa), agli atti presso gli Uffici del Consiglio di Bacino Veronese e di Acque Veronesi Scarl nel rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri-autorizzazioni-nulla osta, agli atti del Consiglio di Bacino Veronese ed Acque Veronesi Scarl, di seguito richiamati:
  - a. nulla osta forestale n. 112788 del 23 marzo 2018, rinnovato con nota n. 353989 dell’8 agosto 2019, rilasciato dalla Regione Veneto – Unità Organizzativa Forestale Ovest;
  - b. parere della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza n. 9194 del 18 aprile 2018, in merito alla procedura di verifica preventiva dell’interesse archeologico;
2. DI DICHIARARE la pubblica utilità dell’opera, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
3. DI DARE ATTO che:
  - a. le opere di progetto interessano alcune aree private, per cui si rende necessario acquisirne la disponibilità, eventualmente anche con procedure espropriative in applicazione del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
  - b. l’approvazione del progetto definitivo-esecutivo in oggetto costituisce delega specifica ad Acque Veronesi Scarl, ai sensi dell’art. 6, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., per tutte le attività espropriative eventualmente necessarie per la realizzazione dello stesso;
4. DI DARE ATTO che l’intervento è finanziato da Acque Veronesi Scarl;

5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
6. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad Acque Veronesi Scarl ed al Comuni di Lavagno e Mezzane di Sotto per gli adempimenti di propria competenza.

Il Direttore  
Dott. Ing. Luciano Franchini

**Allegato A – Scheda 007**

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

<b>COMUNE</b>	<b>LAVAGNO</b>			
<b>INTERVENTO</b>	<b>Interventi di adeguamento del pozzo Passere</b>			
<b>N. progressivo</b>	007	<b>Servizio/i</b>	Acquedotto	
<b>Codice da PdA</b>	C.5 - 02	<b>Codice PDI</b>	30421600	
<b>RQTI (Det. 917-17)</b>	M2	<b>Criticità (Det. 1-18)</b>	APP1.1	
<b>Importo aggiornato</b>	150.000	<b>Importo precedente</b>	nessuna variazione	
<b>CFP [€]</b>	nessun contributo	<b>Natura contributo</b>		
<b>Descrizione</b>	E' prevista la posa di una condotta acquedottistica in acciaio rivestito DN 65 per una lunghezza di circa 820 m in modo tale da alimentare la sorgente "la Dolsa" e di conseguenza il pozzo Passere. Inoltre si prevede di adeguare un tratto di rete acquedottistica esistente in via Passere, per una lunghezza di circa 220 m, posando una condotta in acciaio rivestito DN 110. In quanto soggetta a numerose riparazioni.			
<b>Crono-programma</b>	<b>Livello di attuazione raggiunto:</b> Scheda progetto			
<b>Avvio:</b>	2017			
<b>Conclusione:</b>	2018			
<b>Ambito</b>	<b>Abitanti interessati [n.]:</b> 1.500			
<b>Rete acquedotto [km]</b>	<b>Adeguamento</b>	0,22	<b>Estensione</b>	0,82
<b>Rete fognatura [km]</b>	<b>Adeguamento</b>		<b>Estensione</b>	
<b>Importi [€/anno]</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>Speso (FC)</b>	0	1.802	148.198	0
<b>di cui LIC</b>	0	1.802	0	0
<b>Entrata in esercizio (IP)</b>	0	0	150.000	0

<b>COMUNE</b>	<b>PIU' COMUNI: LESSINIA</b>			
<b>INTERVENTO</b>	<b>Adeguamento e potenziamento della centrale acquedottistica a Peri</b>			
<b>N. progressivo</b>	008	<b>Servizio/i</b>	Acquedotto	
<b>Codice da PdA</b>	A.2 - 01	<b>Codice PDI</b>	30001610	
<b>RQTI (Det. 917-17)</b>	M2	<b>Criticità (Det. 1-18)</b>	APP1.1	
<b>Importo aggiornato</b>	150.000	<b>Importo precedente</b>	nessuna variazione	
<b>CFP [€]</b>	nessun contributo	<b>Natura contributo</b>		
<b>Descrizione</b>	E' prevista la realizzazione di un nuovo pozzo presso la centrale acquedottistica di Peri per garantirne l'efficienza. Si rileva la necessità di predisporre un intervento per aumentare la produzione di acqua del campo pozzi che negli ultimi anni si è ridotta del 20%.			
<b>Crono-programma</b>	<b>Livello di attuazione raggiunto:</b> Scheda progetto			
<b>Avvio:</b>	2018			
<b>Conclusione:</b>	2018			
<b>Ambito</b>	<b>Abitanti interessati [n.]:</b> 12.836			
<b>Rete acquedotto [km]</b>	<b>Adeguamento</b>		<b>Estensione</b>	
<b>Rete fognatura [km]</b>	<b>Adeguamento</b>		<b>Estensione</b>	
<b>Importi [€/anno]</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>Speso (FC)</b>	0	0	150.000	0
<b>di cui LIC</b>	0	0	0	0
<b>Entrata in esercizio (IP)</b>	0	0	150.000	0